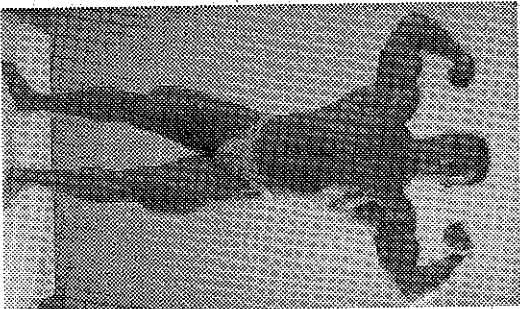
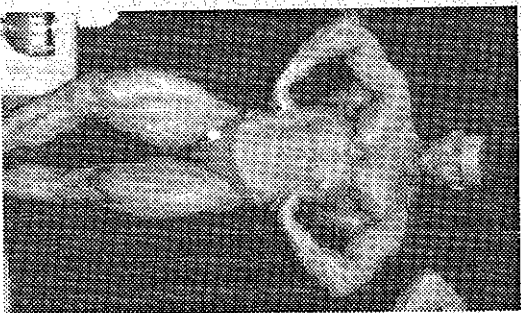


Meattini terzo e Anichini quarto ai tricolori Nabba

Prestigioso piazzamento degli allievi di Maurizio Forconi ai campionati italiani di Taormina. Gymnasium club in luce



Simone Meattini



Simone Anichini

Continua la marcia di avvicinamento al titolo italiano dei due atleti della Future Gymnasium Club, agonisti della disciplina del Body-Building, versione Nabba. Vedendoli partire alla volta di Taormina, sede dei campionati italiani assoluti '96, non si nasconde soddisfazione per la «condizione» raggiunta dopo un anno di duri sacrifici, mista a una «quasi» certezza nel raggiungimento di posizioni di altissimo prestigio. Questa vaga incertezza era ovviamente determinata dal fatto che i giudici esprimono il giudizio in modo del

tutto soggettivo, anche se basato su dei precisi parametri prestabiliti. In questi parametri, i due «Simone» (Anichini e Meattini), rientrano ampiamente, oltre tutto ben evidenziandoli esibendo delle «routines» di pose molto curate e «professionali».

Quali sono i parametri ai quali le giurie si dovrebbero attenere? Innanzitutto il giudice deve constatare quanto l'atleta che ha di fronte sia «definito», cioè, quanto egli sia riuscito a togliere «adipese» da sopra i propri muscoli per renderli estremamente visibili. Dopo di che passa a

esaminare quanto sia «armonico», proporzionato, lo sviluppo dei muscoli; infine, quanta «massa» sia riuscito a costruire sulla propria struttura scheletrica: in altre parole, quanto sia «grosso»!

Ebbene, Simone e Simone, erano in piena sintonia con questi parametri, e, a dispetto di un 3° e di un 4° posto nelle proprie categorie, sono stati fatti oggetto di numerosissimi consensi e approvazioni che hanno fatto supporre, da parte del pubblico, il gradimento di un piazzamento ancora migliore.

Simone Meattini era al suo esordio assoluto in campo nazionale e Simone Anichini paga ancora in termini di differenza in chilogrammi, l'appartenenza a una categoria, «altre taglie», dove spiccano atleti di stazza superiore al «quintale» e oltre. Quindi, in una federazione come è Nabba Italia, le posizioni raggiunte dai nostri due atleti sono da considerarsi di estrema soddisfazione. Vanno ringraziati ulteriormente per il loro grande impegno e la serietà con le quali hanno seguito e seguono gli insegnamenti, di Maurizio Forconi.